

PALAZZO CHIGI NEGA "UN CASO ITALIA". FRANCO: AUMENTO DEI TASSI CON GRADUALITÀ. PRONTI NUOVI AIUTI PER 9 MILIARDI

Borsa e spread, il venerdì nero

La stretta Bce e l'inflazione Usa abbattano i listini. Lega e Meloni contro la Ue: ci vogliono come la Grecia

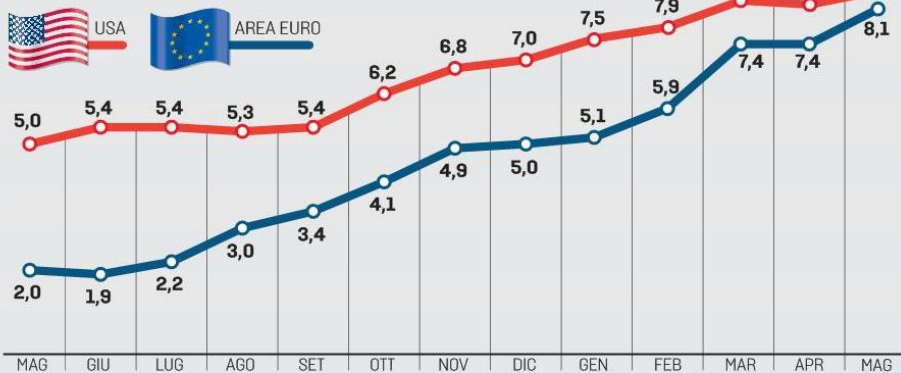
GIULIANO BALESTRERI
PAOLO BARONI
ILARIO LOMBARDO

La stretta della Bce e l'inflazione americana all'8,6 per cento affossano i mercati: bruciati 265 miliardi. Piazza Affari, travolta dalle vendite, perde oltre il 5 per cento e lo spread vola a quota 234. Il governo prepara un decreto di sostegno e aiuti alle famiglie da nove miliardi. Il centrodestra attacca Bruxelles e Christine Lagarde: «Ci vogliono come la Grecia».

SERVIZI - PAGINE 2-4

L'INFLAZIONE NEGLI USA E IN EUROLANDIA

Variazione % annua negli ultimi 12 mesi



FONTE: Department of Labor/Eurostat

L'EGO - HUB

I MERCATI

Il crollo della Borsa

Stretta Bce e inflazione Usa all'8,6% piegano i listini: bruciati 265 miliardi
Milano è la peggiore: perde oltre il 5% e lo spread vola a quota 234 punti

GIULIANO BALESTRERI

L'annuncio della stretta monetaria da luglio con il progressivo rialzo dei tassi d'interesse era largamente scontato dai mercati finanziari, eppure Piazza Affari è stata travolta dalle vendite con un crollo del 5,17% che ha lasciato sul terreno 39 miliardi di euro di capitalizzazione. Un terremoto che ha visto protagonista il comparto bancario, dal -12,9% registrato da Bper al -9,1% di Unicredit, fino al -7,3% di In-

tesa Sanpaolo.

«I mercati hanno reagito alla comunicazione della Bce che si è fatta improvvisamente più aggressiva, ma soprattutto sono rimasti delusi dall'assenza di un chiaro riferimento agli scudi anti-spread», spiega Marco Pierimoni, Senior Portfolio Manager di Pictet AM. E in questo modo le banche sono le più colpite perché hanno i portafogli carichi di Btp italiani. E c'è il rischio che continuino a esserlo se i tassi si muoveranno in modo asimmetrico in tutta Europa.

Una visione condivisa anche da Christopher Jeffery,

numero uno della strategia Tassi e inflazione di Lgim, secondo cui i mercati sono stati presi in contropiede da un «percorso più aggressivo del previsto», ma soprattutto perché la Bce «non ha fornito

Il differenziale tra i Btp e i Bund tedeschi raggiunge i livelli più alti dal 2014

alcun dettaglio dello strumento anti-frammentazione



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

per contenere gli spread». Ab-
bastanza per far scattare le
prese di profitto sulle azioni
italiane e sui titoli di Stato tri-
colori, che hanno visto l'enne-
sima impennata dei rendi-
menti: una corsa che si tradu-
ce in un aggravio del costo
del debito pubblico con i Btp
che arrivano al 3,75% (ai
massimi dal febbraio 2014),
234 punti base in più dei
Bund tedeschi.

A complicare la situazio-
ne, nel pomeriggio è arrivato
il dato sull'inflazione statuni-
tense che a maggio, su base
annuale, è cresciuta
dell'8,6%: il dato più alto dal
dicembre 1981. «Le vendite
sull'azionario sono la reazio-

ne alla sorpresa negativa de-
rivante dai prezzi al consu-
mo statunitensi» incalza Mor-
gane Delledonne, a capo
dell'Investment Strategy per
l'Europa di Global X. Che poi

aggiunge: «Le azioni e tutte
le attività rischiose stanno
crollando, mentre i guada-
gni reali registrano una ten-
denza al ribasso. Probabil-
mente perché i consumatori

stanno iniziando a sentire
una forte compressione del
reddito». D'altra parte, nel
complesso, i listini del Vec-
chio continente hanno ceduto
265 miliardi di dollari con

Londra che ha perso oltre il
2% e Francoforte il 3%.

Il tema dell'inflazione resta
centrale nelle strategie -
e nelle preoccupazioni - dei
grandi investitori: «Il merca-

to è stato colto alla sprovvista
dalle nuove stime sull'in-
flazione della Bce al 2024
che dall'1,9% sono passate
al 2,3%. Un balzo accompa-
gnato da un calo del Pil che,

invece, dovrebbe spingere
verso il basso i prezzi», ana-
lizza Luigi De Bellis, Co-Re-
sponsabile dell'Ufficio Studi
di Equita. Probabilmente, i
mercati hanno bisogno di es-
sere rassicurati dalla Bce,
quanto meno sulle reali in-
tenzioni d'intervento di Fran-
coforte. Non a caso, secondo
Giacomo Tilotta, numero

uno dell'European Equity di
AcomeA Sgr, «le motivazio-
ni della correzione dei mer-
cati vanno ricercate nel man-
cato annuncio di una possibi-
le soluzione concreta che mi-
tighi gli effetti negativi deri-
vanti da una politica di ridi-
mensionamento del pro-

gramma di quantitative eas-
ing. Il mercato difatti teme
che la Bce non sia in grado di
contrastare, in un contesto
come quello attuale, segna-
to da elevate pressioni infla-
zionistiche e di timori di re-
cessione, le ripercussioni, in
termini di maggiore spread,
derivanti da una politica mo-
netaria più restrittiva».

Anche perché gli analisti
non escludono che dopo l'au-
mento di 25 punti a luglio, ne
possano arrivare altri due di
50 punti entro la fine dell'an-
no (ed eventualmente un
quarto da altri 25 punti).
Uno scossone che potrebbe
aprire la strada a una nuova
recessione, o peggio, una
stagflazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le mosse delle banche centrali

Tassi su e stop agli acquisti Francoforte segue la Fed



Christine Lagarde, presidente della Banca centrale, ha innescato la stretta sulla politica monetaria dopo la mossa di Jerome Powell che però non è ancora riuscito a rallentare la corsa dei prezzi.

NUMERI CHIAVE

3,75%

Il tasso d'interesse dei titoli di Stato del Tesoro con scadenza a 10 anni

39

I miliardi di euro lasciati sul terreno da Piazza Affari nella seduta di ieri

-15,92%

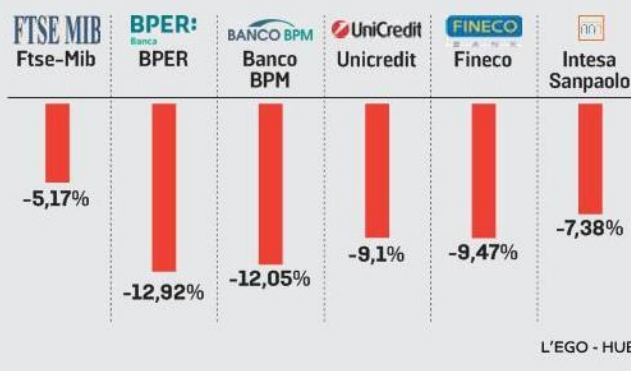
La contrazione percentuale del listino Ftse Mib negli ultimi sei mesi

1981

L'anno in cui l'inflazione Usa ha toccato il livello raggiunto a maggio

PIAZZA AFFARI IN CADUTA

I maggiori cali di ieri alla Borsa italiana hanno riguardato soprattutto le banche



Gli analisti
“Servono soluzioni
concrete alla fine
degli acquisti di bond”